

**CORSO DI STUDIO in Economia e Strategie per i Mercati Internazionali**
**ANNO ACCADEMICO 2023-2024**
**DENOMINAZIONE DELL'INSEGNAMENTO: Storia delle relazioni economiche internazionali**

Principali informazioni sull'insegnamento	
Anno di corso	2° Anno
Periodo di erogazione	2° Semestre (febbraio-giugno 2024)
Crediti formativi universitari (CFU/ETCS):	6
SSD	Storia delle relazioni economiche internazionali SECS-P/12
Lingua di erogazione	Italiano
Modalità di frequenza	facoltativa

Docente	
Nome e cognome	Prof. Maurizio GANGEMI
Indirizzo mail	maurizio.gangemi@uniba.it
Telefono	0805049058
Sede	Dipartimento di Economia e Finanza – Campus di Economia (Bari)
Sede virtuale	Codice Teams del canale dedicato al ricevimento studenti: uxq5i38
Ricevimento	Giovedì, h. 10.00-13.00 (VI piano, Area di Storia Economica, stanza 11/b) Il ricevimento degli studenti del corso sarà possibile anche da remoto utilizzando il codice dedicato su Microsoft Teams concordando gli incontri tramite e-mail.

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
150	42		108
CFU/ETCS			
6	6		

<b>Obiettivi formativi</b>	Comprensione delle dinamiche storiche che hanno portato, nel lungo periodo, alla trasformazione dell'economia internazionale e all'affermazione degli attuali "paesi guida" con lo svolgersi delle distinte fasi della globalizzazione. Utilizzo consapevole delle più accreditate serie storiche e capacità di confrontare criticamente i mutevoli andamenti dei più importanti indicatori economici dei singoli paesi e dei dati aggregati per le diverse aree del mondo.
<b>Prerequisiti</b>	Visione d'insieme delle linee guida della storia internazionale tra età moderna e contemporanea.

<b>Metodi didattici</b>	Il principale metodo d'insegnamento è la didattica frontale, aperta al confronto dialettico con gli studenti. La parte seminariale, viene erogata con la formazione di gruppi di studio che, con la guida del docente, discuteranno specifici temi di approfondimento della storia economica italiana nelle sue connessioni al contesto internazionale.
-------------------------	---

<p><b>Risultati di apprendimento previsti</b></p> <p><b>Descrittori di Dublino</b></p> <p><b>DD1 Conoscenza e capacità di comprensione</b></p> <p><b>DD2 Conoscenza e capacità di comprensione applicate</b></p> <p><b>DD3-5 Competenze trasversali</b></p>	<p>Consapevolezza della complessità storica che, nella lunga durata, ha determinato gli attuali assetti dell'economia internazionale.</p> <p>- <b>Descrittore di Dublino 1:</b> conoscenza e capacità di comprensione. Apprendimento e comprensione del processo storico-economico internazionale tra età moderna e contemporanea.</p> <p>- <b>Descrittore di Dublino 2:</b> capacità di applicare conoscenza e comprensione. Analisi degli attuali assetti dell'economia internazionale.</p> <p>- <b>Descrittore di Dublino 3:</b> capacità critiche e di giudizio. Valutazione critica delle emergenze dell'economia internazionale e dei possibili scenari futuri.</p> <p>- <b>Descrittore di Dublino 4:</b> capacità di comunicare quanto si è appreso. Grazie al consapevole utilizzo dei metodi d'analisi storica e comparativa, sarà possibile operare nei più svariati ambiti (istituzionali, sociali, culturali), con una migliore capacità di analisi e di giudizio intorno ai molteplici aspetti del contesto economico internazionale.</p> <p>- <b>Descrittore di Dublino 5:</b> capacità di proseguire lo studio in modo autonomo nel corso della vita. Il bagaglio di conoscenze acquisite rappresenta un fondamentale elemento propedeutico per approcciare i più scottanti temi dell'attualità e affinare costantemente le capacità di giudizio intorno all'economia internazionale in percorsi di crescita personale o professionale.</p>
<p><b>Contenuti di insegnamento (Programma)</b></p>	<p>Per un'introduzione alla Storia Economica delle Relazioni Internazionali: gli aspetti storiografici e teorici. Il sorgere del mondo moderno e le politiche di espansione economica e commerciale. Dal "capitalismo mercantile" alle "rivoluzioni industriali": le diverse epoche e le varie forme della globalizzazione. Lo sviluppo economico mondiale e l'evoluzione delle relazioni internazionali tra Ottocento e Novecento. Ecologia ed economia, un rapporto critico su scala globale. Il caso italiano: persistenze e mutamenti dell'economia dal XIX al XXI secolo nel contesto internazionale.</p>
<p><b>Testi di riferimento</b></p>	<p>Angus Maddison, L'economia mondiale dall'anno I al 2030. Un profilo quantitativo e macroeconomico, Milano, Pantarei, 2009 (capitoli 2, 3, 4, 6, 7); Gianni Toniolo (a cura di), L'Italia e l'economia mondiale dall'Unità a oggi, Venezia, Marsilio 2013 (capitoli 2, 3, 4, 15).</p>
<p><b>Note ai testi di riferimento</b></p>	<p>Gli studenti che parteciperanno alle attività seminariali sosterranno l'esame solo sul testo del Maddison (L'economia mondiale dall'anno I al 2030, capitoli 2, 3, 4, 6, 7)</p>
<p><b>Materiali didattici</b></p>	
<p><b>Valutazione</b></p>	
<p>Modalità di verifica dell'apprendimento</p>	<p>Esame orale individuale. I gruppi che vorranno partecipare alle attività seminariali esporranno oralmente il proprio tema di approfondimento e potranno presentare volontariamente un elaborato scritto.</p>
<p>Criteri di valutazione</p>	<p>La capacità analitica, critica e comunicativa dello studente potrà essere valutata attraverso le risposte agli stimoli della discussione in aula sugli argomenti oggetto delle lezioni, dall'andamento dell'esame finale e, eventualmente, dall'impegno individuale e di gruppo svolto nell'approfondimento del lavoro seminariale. Ogni studente dovrà dimostrare di utilizzare in modo appropriato il</p>

	linguaggio storico ed economico, di essere in grado di cogliere i rapporti causa/effetto degli eventi storici e la complessità dei mutamenti economici.
Criteria di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	Voto finale espresso in trentesimi e l'esame è superato con un risultato uguale superiore a 18/30. La valutazione terrà conto fondamentalmente del livello di comprensione, dell'esposizione articolata e della capacità critica mostrata nel trattare gli argomenti oggetto d'esame.
<b>Altro</b>	
	.